



Grafiche Capozzoli
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



CREDITO COOPERATIVO

Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 47 - Anno V - GENNAIO 2011

L'editoriale

Con l'inizio del nuovo anno non abbiamo certo dimenticato i problemi di viabilità, che si sono, se possibile, acuiti. Tra questi la frana di Roscigno, oramai nota a tutta Italia grazie a Striscia la notizia. La frana di Roscigno è l'emblema di una terra che si ribella all'incuranza dell'uomo. Non è solo il frutto di un inverno rigido, straordinariamente piovoso, cosa che pure ha influito in buona misura. Ma la conseguenza di una cronica mancanza di interventi sulla viabilità, che è all'ordine del giorno in altri settori. Il Cilento, terra di grandi risorse, anche se poco o nulla sfruttate, meriterebbe molto di più: meriterebbe strade migliori, non solo per aspirare a ricevere nordici turisti in cerca di prodotti di qualità, aria salubre e tesori architettonici, ma per rendere migliore la vita stessa dei residenti. Invece, al di là di inutili retoriche e sterili giudizi sull'inefficienza di chi governa, ci sono solo strade costellate di buche, nel migliore dei casi. Ormai le strade della Valle del Calore sono solo interrotte, chiuse, oppure contraddistinte da frane e che fanno davvero paura. Avvallamenti, dossi, buche rendono disagiata ma anche pericoloso il cammino di chi ogni giorno, le percorre per necessità. Ormai neppure il miraggio della fondovalle serve a risollevare l'umore. Insomma, si tratta di una parte di territorio salernitano nel tempo lasciata a se stessa, come se nonostante i sacrifici della sua gente, avesse meritato solo quell'odiosa etichetta che si chiama "isolamento". E la situazione peggiora di giorno in giorno, a causa del dissesto idrogeologico che boccia inevitabilmente tutti gli interventi "tappabuchi". L'articolo a pagina 2 dimostra che Roscigno, o la SS 166 non sono le uniche situazioni da rivedere.



Chiesta la Medaglia al Merito Civile per l'eccidio di 41 martiri



Il comune di Roccadaspide con una delibera del consiglio ha inteso formulare un voto al Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, affinché proponga al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, la concessione della medaglia al merito civile per l'eccidio di 41 martiri avvenuto il 19 settembre del 1943, a seguito di un'incursione aerea da parte di donne pilota anglo-americane, effettuata all'indomani dello sbarco alleato sul litorale di Paestum.



Ogni giorno su Radio Alfa

Alfa Fedeltà

Dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17 su **RADIO ALFA**

www.radioalfa.fm

Voci dal Cilento TV SU ITALIA 2

mercoledì alle 19.30
giovedì alle 15.30
sabato alle 20.45

Voci dal Cilento

E' presente su facebook, su youtube e su www.vocidalcilento.it, nella sezione "Voci dal Cilento TV".

Il comune chiede la Medaglia al Merito Civile per i suoi martiri

Il comune di Roccamare con una delibera del consiglio ha inteso formulare un voto al Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, affinché proponga al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, la concessione della medaglia al merito civile per l'eccidio di 41 martiri avvenuto il 19 settembre del 1943, a seguito di un'incursione aerea da parte di donne pilota anglo-americane, effettuata all'indomani dello sbarco alleato sul litorale di Paestum. "All'unanime voto consiliare – si legge nella missiva del sindaco Girolamo Auricchio – aggiungo la mia personale preghiera di cortese e benevolo esame della richiesta, significando



che l'atto invocato costituisce il meritato riconoscimento a questo ente che nella sua storia millenaria si è sempre distinto per laboriosità, senso civico e amor patrio, tanto da costituire un punto di riferimento per tutti gli altri comuni della Valle del Calore".

Roccamare dunque non sfuggì alla tragedie della guerra, che causò morti ma anche la distruzione di case ed edifici pubblici. L'elenco delle vittime, attinto dal registro atti di morte del comune e dall'elenco affisso nella Chiesa della Natività, è molto vasto e riguarda 41 decessi di adulti ma anche di bambini. A questi vanno aggiunti anche 67 cittadini roccamaresi come risulta presso il Ministero della Difesa che diedero la vita sul fronte. Insomma Roccamare ha dato un notevole contributo alla causa della Patria: l'ultimo, in ordine di tempo, risale al 1982, e riguarda Mario De Marco, che il 26 agosto morì nell'attentato delle brigate rosse a Pontecagnano.

ANGELO VASSALLO

L'omicidio del sindaco pescatore diventa un fumetto

A cinque mesi dall'omicidio di Angelo Vassallo, il sindaco-pescatore di Pollica, brutalmente assassinato il 5 settembre scorso da una mano ancora senza volto, non finiscono le iniziative per onorare la sua memoria e il suo impegno a favore

della legalità. Tra queste, ve n'è una molto particolare: un fumetto dedicato alla sua vita che sarà in edicola domenica prossima nell'insero domenicale del quotidiano Terra, 3 D - la



terza dimensione della cronaca, diretto da Giulio Gargia. L'idea è nata dopo un articolo scritto sul proprio blog dal giornalista RAI Nico Piro, all'indomani dell'omicidio. La Scuola Italiana di Comix, sotto la direzione artistica di Paco Desiato, ha realizzato una storia a fumetti che andrà avanti per tre settimane e che poi sarà raccolta in un volume che uscirà in libreria a marzo. "Il fumetto vuole essere uno stimolo a non dimenticare una figura chiave nella lotta ambientalista che si coniuga con la ricerca di legalità – sostiene Giulio Gargia che ha curato ideazione e soggetto del fumetto, su sceneggiatura di Tommaso Vitiello e Fulvio Borrelli –.L'ultima puntata verrà pubblicata in occasione del primo anno di pubblicazione di 3D, e il suo esperimento inedito, con la cronaca che diventa fumetto". GRTV/Redazione

Quella curva pericolosa a Trentinara...

Sulla pericolosità delle strade del nostro territorio non ci siamo mai sottratti ad una riflessione, pur se limitata ad un commento dettato dalla rabbia nel vedere con quanta leggerezza le strade sono abbandonate a loro stesse. E certamente a volte la gente comune non conosce quali sono i limiti che frenano la sistemazione delle strade, che possono anche essere limiti economici. Ma non sempre è così: a volte è davvero quell'abbandono, quell'incuranza di cui tanto si parla a determinare le condizioni delle strade. E paradossalmente a volte è stata proprio la poca cura delle strade a causare incidenti e morti. Ed è solo per un caso, o solo per l'aiuto del Cielo, che non è andata peggio a Mario Taurone, un ragazzo di 34 anni, padre di famiglia, che ha rischiato grosso mentre percorreva la Sp 13, la strada che da Trentinara porta a Capaccio capoluogo. Viaggiava ad una velocità di 30-35 km/ha, ma questo non è bastato ad evitargli

di fare un curva, di sbandare a causa della presenza di acqua sull'asfalto, e di ribaltarsi, finendo fuori strada. Vivo per miracolo, avrà detto chi lo ha aiutato ad uscire dal veicolo, un po' ammaccato, certo, ma ancora in vita. La Provvidenza ha voluto anche che in quel momento non ci fossero con lui moglie e due bimbi piccoli, perché adesso staremmo a raccontare un'altra storia. Mario se l'è cavata con qualche graffio. L'auto? Non è certo l'aspetto più importante, ma ha riportato danni per circa 5 mila euro: davvero troppi per una famiglia, come tantissime, dati i tempi, con un solo reddito. E in più al danno, si unisce la beffa: perché quell'acqua sull'asfalto, onnipresente anche con il bel tempo, è stata segnalata tante volte da altre persone che hanno fatto presente la cosa alle autorità competenti. Senza risultato, perché nessuno ha preso provvedimenti. Solo dopo l'incidente del giovane Taurone è stato fatto qualcosa, ma non certo per tutela-

re i viaggiatori, quanto per evitare eventuali denunce: infatti, dopo aver ringraziato il Cielo di aver salvato la pelle, e dopo essersi ripreso dal grande spavento, Mario è ritornato sul posto, teatro, un anno prima, di un incidente mortale, per scattare delle foto ed eventualmente far presente quale era la situazione agli enti competenti. ma come per incanto sul luogo dell'accaduto era comparso un breve cordolo stradale che arginava l'acqua, evitando che finisse sulla carreggiata. E' davvero strano: a volte gli enti che si occupano della gestione delle strade non prendono provvedimenti neanche quando qualcuno ci rimette la vita, ma quando il rischio è una denuncia sono davvero celeri! Al povero Mario non resta che continuare a ringraziare il Cielo per essersi salvato e stringere un po' la cinghia per ripararsi in tempi brevi la macchina di cui ha bisogno per andare a lavorare!

La giunta approva il progetto per la palestra polifunzionale

ROCCADASPIDE— Una moderna palestra dove potranno essere realizzate tutte le discipline sportive sarà realizzata a breve a Roccadaspide, in località Carpine; l'avvio dei lavori è previsto tra circa un mese.

La giunta comunale ha infatti approvato il progetto per il completamento di una palestra polifunzionale la cui struttura è già esistente grazie ad un progetto della comunità montana Calore Salernitano che poi non lo ha mai portato a compimento. La palestra, per il cui completamento saranno investiti 350mila euro, si trova nei pressi dell'impianto sportivo San Paolo, e certamente ne sottolineerà l'importanza e la funzionalità. Ha una superficie coperta di 1349 mq, mentre i servizi a supporto della palestra si sviluppano su un'area di circa 249 mq. La struttura, che misura m.44,60X 29,64, potrà consentire la pratica di tutte le discipline sportive che si svolgono al coperto come pallavolo, pallamano, ginnastica, pallacanestro, calcio a cinque.

Molto articolato il progetto redatto dall'architetto Giuliani dell'Ufficio Tecnico del comune di Roccadaspide, dal quale si evince che lungo uno dei lati maggiori del rettangolo di gioco sarà colloca-

ta la gradinata per gli spettatori, che potrà ospitarne fino a 160. Il tutto conforme alle norme e alle disposizioni del CONI.

Il completamento della struttura prevede, tra le altre cose, la realizzazione di due spogliatoi per gli atleti ed uno per gli arbitri, del locale per il pronto soccorso, di un deposito attrezzi, di un locale per il controllo e la direzione, e la sala per gli impianti tecnologici. Prevista inoltre la realizzazione di una tribuna prefabbricata. Sarà pavimentata la sala con superficie sintetica, con manto prefabbricato in teli di gomma al policloroprene. In programma anche la realizzazione dei servizi igienici per il pubblico, separati per uomini, donne e saranno realizzati anche i servizi per i portatori di handicap. In più saranno realizzati gli impianti elettrico, antincendio, e di scarico acque.

Infine sarà risistemata tutta l'area esterna. Molto soddisfatto dell'intervento che sarà realizzato a breve il sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio: "Offriremo ai nostri giovani e a quelli dei paesi vicini una struttura unica, dove sarà possibile realizzare numerose attività. - afferma - Una volta ultimati i lavori, inaugureremo la



struttura con una grande festa, così come abbiamo fatto con l'inaugurazione del campo sportivo, qualche anno fa, quando ospitammo la Salernitana Calcio 1919; questa volta stiamo pensando di ospitare la squadra giovanile della Lazio". Insomma una grande festa dello sport, che rappresenta un importante servizio reso alla popolazione di Roccadaspide e non solo.

Ripristino della viabilità dopo gli incidenti

Affidato l'incarico ad una ditta che se ne occuperà gratuitamente

ROCCADASPIDE— In base a quanto dispone il codice della strada, i comuni devono provvedere a ripulire le strade dopo eventuali incidenti che abbiano lasciato sull'asfalto residui di lamiera o di olio, pericolosi per l'incolumità degli altri automobilisti ma anche potenzialmente dannosi per l'ambiente. Inoltre i comuni hanno l'obbligo di liberare la rete stradale da veicoli abbandonati in modo da recuperare spazio per il parcheggio di altri veicoli ed evitare l'inquinamento dell'area per effetto del degrado dei veicoli stessi. Pertanto il Comune di Roccadaspide si è impegnato a risolvere le problematiche relative alla gestione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale: gestione che implica la pulitura delle strade, il recupero del

materiale disperso nel corso dell'incidente, e anche la gestione della pratica di recupero dei costi del servizio nei confronti delle compagnie assicurative che coprono la RCA per danni dovuti alla circolazione dei veicoli interessati, in modo che i servizi siano svolti senza alcun onere per il comune. Per queste ragioni, il Comune di Roccadaspide si è rivolto ad un'azienda con sede a Roma, la "Sicurezza e Ambiente spa", con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione. "L'affidamento di questo incarico - afferma il sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio - nasce dalla necessità di rispettare quanto prevede il Codice della Strada, ma è soprattutto l'occasione per offrire maggiore sicurezza agli automobilisti che così potranno

viaggiare sapendo che sulle strade del nostro vasto territorio comunale non si incontra alcun pericolo".

Grazie alla propria struttura di tipo imprenditoriale, la ditta è in grado di gestire la problematica complessiva degli incidenti stradali, garantendo la messa in sicurezza della viabilità, con la pulitura e l'eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale. Come altre aziende che operano nello stesso settore, grazie alla specializzazione acquisita, la "Sicurezza e Ambiente spa" ottiene dalle compagnie di assicurazione il pagamento degli interventi eseguiti per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle strade.

Voci dal Cilento TV

va in onda
Il mercoledì alle 19.30,
il giovedì alle 15.30
e il sabato alle 20.45
SU ITALIA 2

E' presente su facebook, su
youtube e su
www.vocidalcilento.it nella
sezione
"Voci dal Cilento TV"

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
 Periodica del Tribunale di Salerno
 al n. 41/06
 Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e
 Alburni, Vallo di Diano
 redazione@vocidalcilento.it
 Anno IV N. 47 - GENNAIO 2011
 Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
 direttore@vocidalcilento.it
 Editore: Italo Salerno
 In redazione: Marco Ambrogio, Antonella Citro,
 Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Alberto Polito,
 Annarita Salerno, Carmela Ventre
 redazione@vocidalcilento.it
 Redazione: Via Isca
 84049 Castel San Lorenzo (SA)
 Stampa - Grafiche Capozzoli
 Tiratura: 2500 copie
 Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

SPARTACUS

Risto-pub

Per trascorrere divertenti
serate gustando
gli ottimi piatti della
gastronomia locale

Spartacus
Loc. Tempa del Ponte
Serra I
Castelcivita (SA)
tel. 0828 772219
3381621957

Musica dal vivo
 Karaoke
 Balli di gruppo
 Gastronomia

BCC DI AQUARA: RISULTATI ANNO 2010. CRESCITA CONTINUA di Simone Pepe

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Aquara ha recentemente esaminato i risultati provvisori raggiunti dalla Banca nel corso del 2010.

Il primo dato da evidenziare è l'impressionante crescita degli impieghi che ha superato i 111 milioni di euro con un balzo del +9% in un solo anno. Se si considera che la crescita degli impieghi nel sistema bancario italiano è ferma all'8% (fonte Federcasse - circ statistica 10/2010), si percepisce come la Banca continui a investire sul proprio territorio nonostante il perdurare di una crisi senza precedenti.

La raccolta diretta, che registra un aumento del 2,5%, ha superato quota 180 milioni di euro. La crescita, di per se importante, acquista ancora maggiore significato se si considera che è in linea con la crescita media delle banche di credito cooperativo (fonte Federcasse - circ statistica 10/2010).

stare poco a molti piuttosto che tanto a pochi; in effetti, la banca affida, in media, soltanto 20 mila euro per singola posizione.

Sul fronte economico, come già previsto, è attesa una forte riduzione del risultato d'esercizio. Nonostante la forte crescita del margine d'interesse (+16%), infatti, la Banca ha dovuto fare i conti con un sistema finanziario globale fragile e malato. Il calo degli utili è riferibile al veloce deterioramento dei titoli di stato che le BCC devono "necessariamente" detenere in portafoglio. Negli ultimi due mesi, infatti, la situazione finanziaria degli stati europei, trascinata al ribasso da Grecia ed Irlanda, si è notevolmente aggravata.

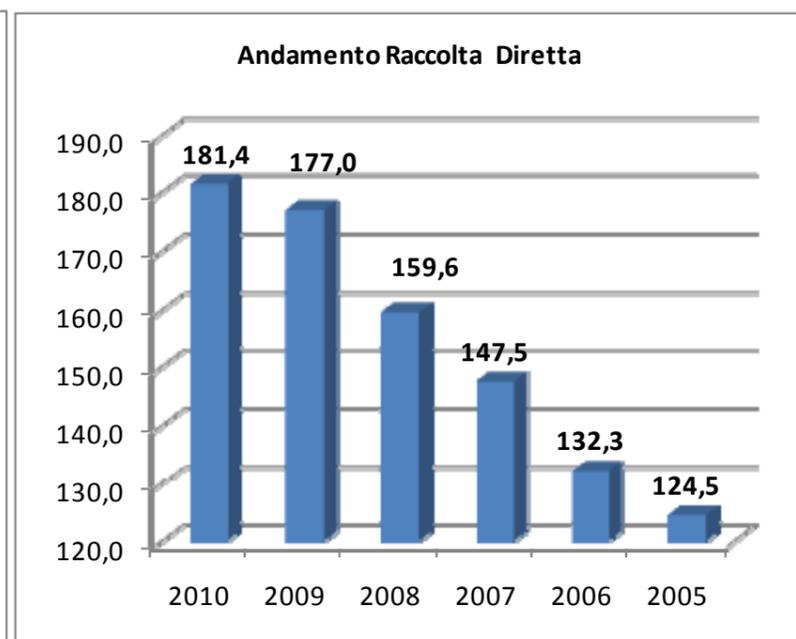
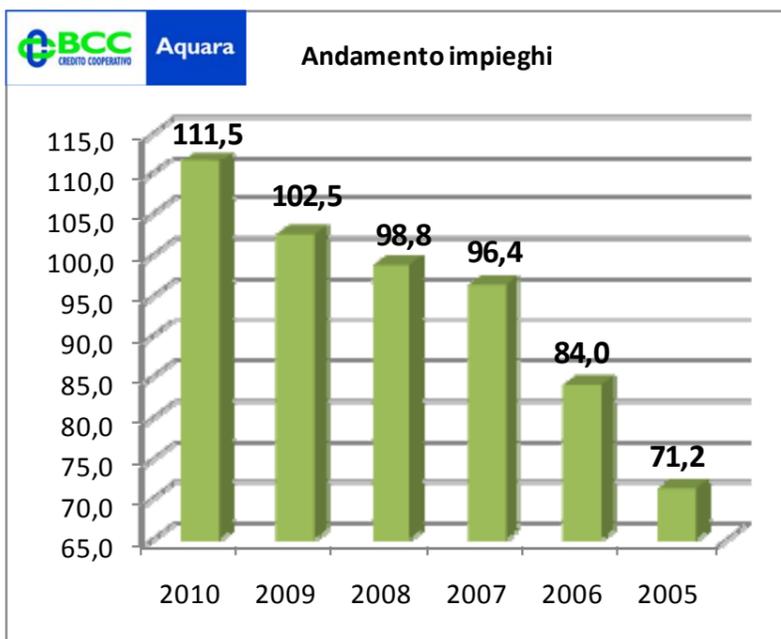
Abbiamo intervistato il Direttore della BCC di Aquara, Antonio Marino, il quale ha rimarcato la particolare gravità della congiuntura economica aggiungendo "Non è stato un anno facile. Questo è ovvio. La verità, anche questa amaramente scontata, è che neppure i prossimi tempi saranno facili. Certo, qualcosa si sta muovendo, ma come avevamo previsto altri progetti in cantiere. Siamo attenti alla valorizzazione del territorio e pronti a sostenere nuove idee imprenditoriali e progetti capaci di innescare quello sviluppo che tarda ad arrivare. Circa un mese fa abbiamo organizzato un incontro a Rocca-daspide con l'imprenditoria cilentana, ne seguirà un altro ad Oliveto Citra e presto presenteremo un progetto dedicato ai giovani che vogliono restare, denominato "ULISSE".



(dati in MLN di euro)	2010	2009	Var. %
Raccolta Diretta	181,4	177,0	+ 2,49%
Impieghi	111,5	102,5	+ 8,78%

I risultati della raccolta e, soprattutto, degli impieghi fanno registrare una performance altamente positiva per la BCC di Aquara, confermando un trend che continua a caratterizzare l'istituto cilentano come riferimento, in particolare, per le imprese e i risparmiatori. In particolare la BCC ha inteso imprimere ulteriore spinta all'erogazione del credito sostenendo l'economia in un momento di particolare fragilità. Non di meno va rilevato che la banca continua nella sua politica di pre-

agli inizi del 2010 ci sarà ancora da soffrire, da faticare, da rimboccarsi le maniche. È un ammissione che dobbiamo all'onestà intellettuale, ad una lettura corretta della realtà; il paese dei balocchi che ci viene raccontato non esiste, prima lo capiamo tutti e prima potremo iniziare a lavorare per un paese migliore. Come Credito Cooperativo siamo serenamente convinti di aver fatto la nostra parte, esercitando quella prossimità alle famiglie, alle imprese, alla comunità che da sempre caratte-



LETTI PER VOI

La storia in TV

Immagine e memoria collettiva

La televisione come strumento di conoscenza di alcuni fatti storici a volte sfuggono alle generazioni odierne: così viene visto lo strumento di informazione tanto

La storia in TV

Anna Bisogno

Immagine e memoria collettiva

Prefazione di Roberto Zaccaria



Carocci

caro anche agli italiani nel libro "La storia in TV. Immagini e memoria collettiva", l'ultima fatica della giornalista e docente universitaria Anna Bisogno, edita da Carocci, che si avvale della prestigiosa prefazione di Roberto Zaccaria, già Presidente della RAI. Un libro che è il risultato

di una ricerca meticolosa che Anna Bisogno ha condotto con la diligenza tipica del suo intenso lavoro nel variegato mondo della comunicazione, e che è senza dubbio frutto del suo amore per la ricerca. Questo è quanto si legge su "La storia in TV": "La televisione, sin dalla sua nascita, ha offerto materiale originale e unico nel suo genere alla ricostruzione degli avvenimenti storici, fissando immagini, parole, emozioni e atmosfere nella nostra memoria. La TV, allo stesso tempo, costituisce anche uno straordinario strumento di divulgazione storica e di interpretazione di eventi in grado di raggiungere un universo di individui estremamente ampio e variegato e di rappresentare una storia "altra", a più voci, rivolta a tutti e in particolar modo a quelle generazioni che di quegli accadimenti non hanno avuto testimonianza diretta. Il volume esplora le modalità e i limiti attraverso i quali la storia, a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, è entrata a far parte della programmazione televisiva a tutti gli effetti, decretando il successo di un nuovo genere, acquisendo la narrazione, la grammatica e le forme proprie del mezzo e affermandosi come luogo di coagulo per una memoria condivisa".

Fanculo amore

Il romanzo sui Peter Pan che fanno disperare le donne

Il titolo potrebbe trarre in inganno: l'autore di "Fanculo amore" (edito da Mursia), Pier Francesco Grasselli, nel suo ultimo romanzo non si scaglia contro il concetto d'amore, ma pone l'accento su alcuni temi che ruotano



primi incontri, l'emozione della scoperta". "In questo libro l'amore viene visto come sogno a breve termine, come illusione che avvizzisce, e allora non rimane che l'esistenzialismo, l'essere felici a prescindere. Il protagonista adotta la strategia della fuga dalle relazioni proprio perché non si accontenta delle mezze misure ed esige di provare sempre grandi emozioni" dichiara l'autore. "Si tratta di un libro, diciamo, contro l'abitudine alla vita di coppia, contro la staticità, contro la routine dei sentimenti. Amore sì, insomma, ma per la vita, più che per le singole donne. Come dice il protagonista, che non a caso si chiama Francesco come me: "Ero perduto innamorate della vita." Ma in "Fanculo amore", Pier Francesco Grasselli, tratta anche altri temi, raccontando, a volte in modo crudo, le cattive abitudini dei rampolli "bene" del Nord Italia e la realtà dei ragazzi di oggi. I protagonisti dei suoi romanzi sono spregiudicati playboy, "femme fatale" "dei giorni nostri dalle curve mozzafiato, giovani problematici che si perdono in vortici di sesso alcol e droga, figli di papà belli e dannati con alle spalle famiglie incasinate".

intorno all'amore, tra cui spicca l'incapacità ricorrente delle persone di legarsi stabilmente ad un partner. Il nuovo romanzo del trentaduenne scrittore emiliano racconta il comportamento di quella tipologia di uomini che fa disperare le donne: i cosiddetti "Peter Pan", gli "eterni ragazzi". Lo stesso Grasselli spiega: "Esistono due tipi di uomini. Quelli che cercano la tranquillità, che si mettono con una donna e che senza si sentono persi. E quelli che non smettono mai di cercare l'ebbrezza, il brivido dei

Ogni lunedì su Radio Alfa alle 16.40 appuntamento con "Letto alla Radio", la rubrica dedicata ai libri curata da Annavelia Salerno



di Adriano Di Stasi

Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Realizzazione siti web
Posizionamento nei motori di ricerca

Promuovi la tua azienda in modo innovativo iscriviti a

www.CilentoCommerce.com

il portale realizzato per far conoscere gli operatori del CILENTO

A partire da € 79,99 TI OFFRIAMO PER UN ANNO

Spazio web - Vetrina personale con foto - Inserimento prodotti - Modulo contatti - La migliore visibilità nei motori di ricerca italiani ed esteri -
Versione in lingua inglese - Partecipazione alle fiere internazionali

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - tel/fax 0828.946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it



Vicini al territorio

Contattaci allo
0828.946812

ATTUALITA'

Tornare a lavoro: 7 italiani su 10 sono infelici

Per tutti, o quasi tutti, ritornare a lavoro dopo una pausa può a dir poco intristire, e se il lunedì normalmente per molti è un giorno da



cancellare, lo è ancora di più dopo una o due settimane di vacanze. Peraltro almeno sette italiani su dieci sono infelici di tornare al lavoro dopo le feste. Questo non deve stupire: spesso il periodo della festa viene caricato di aspettative, grazie alla prospettiva di un viaggio, un regalo, ma anche la riscoperta del calore familiare o dell'armonia di coppia, che spesso vengono sacrificati agli impegni di

lavoro. Così quando si ritorna alla normalità, laddove la normalità consiste nelle solite cose per riuscire a fare tutto, ecco che si torna al lavoro di malumore, costretti magari a fare i conti con un lavoro che non si apprezza, o anche con l'impatto sul bilancio familiare di spese recenti e non. E specie ad inizio anno, il fatto di avere davanti tutto un anno da impostare, se per qualcuno comporta entusiasmo, per molti può contribuire al senso di impotenza e inadeguatezza. Per far fronte a questa brutta sensazione, gli esperti suggeriscono di pensare di non aver passato delle vacanze veramente eccezionali: se pensassimo che le nostre vacanze sono state bellissime, allora la malinconia sarebbe fortissima; e poi, secondo gli esperti, si può immaginare di trovare un modo per eliminare lo stress, facendo qualcosa che ci piace, tipo fare un'attività fisica o iniziare a leggere un libro, per avere anche la sensazione di riuscire a gestire i propri tempi e a ritagliarsi i propri spazi.

Rimettersi in forma dopo le feste

E' il momento di riprendere gli impegni che c'erano prima delle feste e soprattutto la linea che avevamo prima delle feste, dal momento che un paio di chili li abbiamo messi a causa di panettoni, pandori, torroni e zampori. Ma come fare? Non è poi tanto difficile, basta mettersi di impegno ed evitare le

brutte
abitudini,
- piacevoli
si,
ma guai
a farle
diventare
la regola
- acquisi-



te nel periodo natalizio. Prima di tutto chi può deve fare attività fisica: non servono sedute estenuanti in palestra, ma qualsiasi attività come nuoto, bici o corsa. L'imperativo è: farle sistematicamente, per almeno tre volte a settimana. E poi bisogna depurare l'organismo con una corretta alimentazione. Ci sono poi sono delle regole semplici da seguire per stare meglio nel giro di pochi giorni: Inserire nella dieta almeno 2 porzioni abbondanti di verdura giornaliera; abbondare anche con la frutta, che si dovrebbe mangiare negli spuntini tra colazione/pranzo e pranzo/cena; limitare il consumo di carboidrati, favorendo il consumo di legumi come fagioli, ceci e lenticchie; bere abbondantemente, almeno 1,5 litri di acqua al giorno, ed infine evitare il consumo di alcolici e dolci vari.

SOLIDARIETA'**FINO A FEBBRAIO "FILO D'OLIO"**

L'Associazione GOPI - Protezione Civile di Caggiano insieme alle Parrocchie di Palomonte e in collaborazione con il Banco Alimentare Campania ONLUS, ha dato vita alla iniziativa denominata **Filo d'olio**, che coinvolge l'intero territorio del Vallo di Diano e del Tanagro. Lo scopo di questa iniziativa è quella di raccogliere olio di oliva da destinare a mense dei poveri, orfanotrofi, famiglie bisognose e persone indigenti della Regione Campania. La distribuzione dell'olio di oliva raccolto è a cura del Banco Alimentare Campania con cui l'associazione collabora da diverso tempo.

La raccolta avviene presso la sede dell'Associazione in Via Fonte Tufolo di Caggiano

dove, per tutto il mese di febbraio, i volontari sono presenti per accogliere chiunque volesse donare anche una piccola quantità di questo prezioso alimento. Inoltre è stato attivato anche un servizio di ritiro a domicilio per l'intero territorio del Vallo di Diano e del Tanagro: con una semplice chiamata al 339352857 è possibile prenotare il ritiro direttamente a domicilio. L'Associazione GOPI - Protezione Civile ONLUS nata nel 2006, oggi conta più di 100 Volontari che operano tra il Vallo di Diano ed il Tanagro, nonché di 2 sedi operative oltre a numerosi mezzi ed attrezzature

Ogni giorno su Radio Alfa in onda**Alfa Fedeltà**

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 17.00, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) va in onda **ALFA FEDELTA'**, un programma condotto da **ANNAVELIA SALERNO** dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma diverse rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 16.45, e "Il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali e "la psicologa risponde". Ogni giorno diversi ospiti tra politici, artisti, amministratori.

Per intervenire diretta@radioalfa.fm; 0975 587003 - 338 111102.

**Voci dal Cilento TV**

Per le notizie di cronaca, cultura ed attualità da Salerno e provincia, con particolare riguardo per il Cilento, visitate il nostro portale www.vocidalcilento.it. Troverete aggiornamenti quotidiani su quanto accade nel salernitano, i numeri del nostro mensile cartaceo e le videonotizie, per offrire un altro modo per leggere il Cilento attraverso l'informazione.

Se volete ricevere ogni mese Voci dal Cilento direttamente a casa vostra, inviate un'e.mail all'indirizzo direttore@vocidalcilento.it e vi daremo spiegazioni sul servizio e sulle modalità di pagamento.

Venti milioni di famiglie hanno la tariffa bioraria

Da qualche giorno circa 20 milioni di famiglie sono già entrate nel nuovo sistema obbligatorio di calcolo biorario, a fine anno il nuovo sistema riguarderà tutti. L'elettricità la sera costerà un po' meno e di giorno un po' di più. Il 1° gennaio 2012 il risparmio diventerà, invece, più incisivo. Risparmio assicurato ma bisogna stare molto attenti perché se si eccede nel consumo nelle ore "rosse" si spende molto. Il sistema biorario è stato voluto dall'Authority Ener-



gia per realizzare una maggiore equità fra consumatori. Oggi infatti chi consuma nelle ore convenienti, paga anche una parte dei costi di chi consuma nelle ore più costose. Il nuovo meccanismo potrà fare risparmiare 200 milioni

all'Italia e anche molta Co2, ma potrà costare caro a chi sfora i tetti orari. Infatti, è premiato con un prezzo più basso chi usa l'elettricità dalle 19 alle 8 del mattino, nei giorni festivi, il sabato e la domenica. Chi invece concentra i consumi tra le 8 e le 19 subirà un prezzo più alto, perché più alto è il costo dell'energia.

Con i prezzi biorari si può risparmiare, dunque. Ma a condizione di concentrare i 2/3 dei propri consumi nella fascia serale o nel week end. Altrimenti si spende di più di quanto non si spenderebbe oggi. Bisogna sapere che il passaggio alla bioraria obbligatoria è preceduto da tre avvisi: se avete ricevuto il terzo, la prossima bolletta sarà bioraria.

ISTAT: Un giovane su 5 non studia e non lavora

Dal rapporto dell'Istat "Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo", che si riferisce al 2009, emerge che nel nostro Paese un ragazzo su 5 di età compresa tra i 15 e i 29 anni, poco più di due milioni che corrisponde al 21,2%, non studia e non lavora. Si tratta della più alta a livello europeo. In Italia vi è anche il più alto numero di donne che lavora: inoltre quasi una donna su due non cerca un posto di lavoro. In generale l'Italia registra una tra le quote di disoccupazione di lunga durata (44,4%) più alte nell'Unione europea. Per quanto riguarda il lavoro irregolare, in Italia i lavoratori non in regola sono l'11,9%; al Sud un lavoratore su cinque è irregolare, e nell'agricoltura circa uno su quattro". La Regione con la quota più alta è la Calabria (26,6%), mentre quella con la percentuale più bassa è l'Emilia Romagna (8,5%). Dal rapporto emerge anche che il 27,1% delle famiglie segnala la presenza di rischio di criminalità nella zona in cui vive, ma in alcune Regioni rimane più elevato, in particolare in Campania (40,2%), mentre il dato più basso si registra in Basilicata (5,2%). Per quanto riguarda i titoli di studio, circa il 46% degli italiani tra i 25 e i 64 anni ha conseguito soltanto la licenza di scuola media inferiore. Infine dal rapporto dell'Istat emerge che i cittadini stranieri iscritti nelle anagrafi dei comuni italiani all'inizio del 2010 sono oltre 4,2 milioni, il 7% del totale dei residenti, aumentando dell'8,8% rispetto al 2001.



che il più alto numero di donne che lavora: inoltre quasi una donna su due non cerca un posto di lavoro. In generale l'Italia registra una tra le quote di disoccupazione di lunga durata (44,4%) più alte nell'Unione europea. Per quanto riguarda il lavoro irregolare, in Italia i lavoratori non in regola sono l'11,9%; al Sud un lavoratore su cinque è irregolare, e nell'agricoltura circa uno su quattro". La Regione con la quota più alta è la Calabria (26,6%), mentre quella con la percentuale più bassa è l'Emilia Romagna (8,5%). Dal rapporto emerge anche che il 27,1% delle famiglie segnala la presenza di rischio di criminalità nella zona in cui vive, ma in alcune Regioni rimane più elevato, in particolare in Campania (40,2%), mentre il dato più basso si registra in Basilicata (5,2%). Per quanto riguarda i titoli di studio, circa il 46% degli italiani tra i 25 e i 64 anni ha conseguito soltanto la licenza di scuola media inferiore. Infine dal rapporto dell'Istat emerge che i cittadini stranieri iscritti nelle anagrafi dei comuni italiani all'inizio del 2010 sono oltre 4,2 milioni, il 7% del totale dei residenti, aumentando dell'8,8% rispetto al 2001.

Bilancio di famiglia, guida al risparmio in piccole mosse

Da poche settimane è iniziato il nuovo anno ed è ormai passato il tempo dei bilanci che di solito vengono fatti a fine anno. Non è mai tardi però per le famiglie di fare un bilancio, e spesso accade che si tratti di un bilancio in rosso dal punto di vista economico. Ed il 2010 tra crisi economica e problemi vari di certo non si è chiuso in verde per le famiglie. E' bene correre ai ripari per il 2011, con qualche semplice accorgimento da adottare. Prima di tutto si può pensare di analizzare il proprio conto corrente, per capire come ci siamo comportati: dall'analisi di entrate e uscite possiamo provare a darci una regolata. E poi occorre pensare all'assicurazione auto: se si è in fase di acquisto è bene considerare dimensioni e cilindrata, in caso contrario si deve comunque ad inizio anno riconsiderare l'assicurazione, per i veicoli già in nostro possesso ed analizzare le offerte di diverse compagnie. L'errore più comune è rinnovare l'assicurazione automaticamente, senza aver prima confrontato le offerte. Altra voce che incide sul bilancio familiare è l'affitto: tuttavia nei grandi centri urbani può chiedere il canone concordato, che è a metà strada tra il prezzo di mercato e la casa popolare.



E poi la bolletta dell'elettricità: attenti all'utilizzo di lavatrice, lavastoviglie, ferro da stiro, scaldabagno e forno elettrico. Con il passaggio di 20 milioni di famiglie alla tariffa elettrica bioraria, per risparmiare si deve concentrare almeno due terzi dei consumi nelle fasce serali e notturne dei giorni lavorativi, dalle 19 alle 8, oppure nei sabati, domeniche e festivi. Nelle ore diurne feriali si spenderà il 3,7% in più. Non va dimenticata la voce della spesa nel settore alimentare, che grava per il 25% sul nostro bilancio, e allora bisognerebbe optare per la grande distribuzione, andando a scovare le promozioni, magari rivalutare i discount.

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica



Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585



Via Isca - 84049 - Castel
San Lorenzo (SA)
tel 0828.941970 -
3384876897 - 339.1107387
ledodicquerque@cilento.it



www.cilento.it/ledodicquerque

Si è concluso il sogno di Valeria Mautone entrare al Grande Fratello

Nonostante i voti ottenuti, e la buona posizione raggiunta, la 35enne vallese non è stata ancora chiamata

VALLO DELLA LUCANIA – Sembra essere già finito il sogno a lungo accarezzato di poter entrare nella casa più spiata d'Italia, candidarsi a vincere una bella sommetta e portare in giro per l'Italia il nome del Cilento. Valeria Mautone, che per settimane ha creduto di potercela fare, in realtà non è stata chiamata nella puntata dello scorso 10 gennaio, quando sono stati invitati presso gli studi del programma televisivo dei nuovi concorrenti selezionati dalla graduatoria on line, alcuni dei quali sono stati scelti per entrare. Si tratta di candidati che componevano una lista di 100 potenziali concorrenti, che, attraverso il sito www.castinggrandefratello.it, dovevano raccogliere il maggior numero possibile di voti, che si potevano ottenere telefonando ad uno specifico numero e digitando il codice appartenente a ciascun candidato. La convinzione di coloro che si sono impegnati a fondo per ottenere il maggior numero di voti, tanti da rientrare nei primi 50 più votati, era quella che più voti si ottenevano maggiori erano le possibilità di essere chiamati. Valeria ci ha creduto, come gli altri, ed è riuscita ad avere tantissimi voti, tanto da raggiungere non senza sforzi l'undicesima posizione, sui quindicimila candidati all'inizio: la prima donna più votata della lista. Ed ha creduto, come ci hanno creduto altri, che questo bastasse ad offrirle una possibilità. Ma non è stato così perché la sera del 10 gennaio, nella Casa del Grande Fratello sono entrate altre persone, alcune delle quali non erano nei primi 50. Non c'era neppure il più votato della lista! La delusione è stata tanta, soprattutto perché secondo alcuni, i responsabili della trasmissione non hanno ben spiegato con quale modalità di scelta sarebbero stati selezionati i concorrenti. E poi la domanda è necessaria e naturale: qual è il senso di chiedere ed ottenere voti, anche investendo del denaro per le telefonate necessarie a fare numero, se poi il criterio per la scelta del concorrente o dei concorrenti scelti non è legato al numero di voti ottenuti? I concorrenti che erano in cima alla lista se lo sono domandato e

se lo domandano ancora. Qualcuno sta anche cercando di percorrere altre strade per capire la verità. Ma queste sono voci. Intanto resta la delusione per un gioco, che era sì un gioco, ma che è stato giocato a carte poco chiare.

"Ci interroghiamo sulla moralità o l'amoralità dei reality-show italiani e sul mio percorso – afferma Valeria - quello di una giovane donna cilentana, e su quello dei miei compagni che sono nei 50 candidati del casting online. La mia ascesa è cominciata quasi per scherzo, quando mi sono iscritta alle selezioni on-line del Grande Fratello certamente non potevo immaginare che avrei raggiunto l'undicesima posizione su un totale di 15.000 candidati. Nell'undicesima edizione è stata introdotta un'importante novità, la quale permette al pubblico di scegliere direttamente il proprio candidato votandolo e facendolo restare sempre sulla cresta dell'onda. Io Valeria Mautone e i miei compagni d'avventura ci siamo dovuti impegnare molto, per portarci quasi vicino alla vetta e mantenere la posizione nella classifica dei primi 50; abbiamo necessitato dell'aiuto della nostra terra per ben 3 lunghi mesi, ci sono occorsi molti più voti rispetto a quelli della nostra cerchia d'amici per permetterci un'ascesa più rapida. L'avventura iniziata il 3 settembre sul sito... cessava il 15 dicembre e finalmente potevamo sapere se i nostri sforzi erano stati ricompensati, se la nostra tenacia veniva premiata. Per il momento io mi godo ancora un po' delle splendide giornate cilentane, sperando che essendo la prima donna più votata anche se non sono mai stata chiamata neanche per un colloquio dalla casa più ambita d'Italia possa portare i riflettori su questa nostra avventura poco chiara. Il Reality del Grande Fratello 11 è seguitissimo, ad interessare il pubblico sono le relazioni che si instaurano tra i concorrenti dotati di una forte personalità e chi meglio di me poteva rappresentare



la veracità Cilentana? E' un gioco che coinvolge gran parte degli italiani e gran parte dei Cilentani, giovani, adulti e anziani, attenti ed interessati, che guardano da casa e soprattutto hanno televotato in tutti i comuni d'Italia per portare il loro preferito nella classifica dei 50 candidati online. Il pubblico è sempre e comunque decisivo, ed il nostro successo avrebbe potuto dipendere proprio da questo".

"Dunque – conclude Valeria Mautone - incrociamo tutti le dita sperando di avere chiarezza su questa poco chiara faccenda e approfitto da un lato per affermare che sono intenzionata a non fermarmi, dall'altra per ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto e che mi hanno dato la forza di reagire e ringrazio anche i miei compagni di casting che insieme e compatti siamo uniti per far trapelare la verità".

Studio Sound

Strumenti musicali ed accessori

Via Largo F.lli del Giudice
84069 - Roccadaspide (SA)
Info: 339.1738456



AGRITURISMO

TERRA NOSTRA

di Salamone Filippo

CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia



Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309
www.agriturismoterranostra.it

UN TEMPIO PER LA CULTURA

La Biblioteca Diocesana Pio XII

di Marco Ambrogi

La vocazione sacerdotale è da secoli strettamente connessa allo studio delle discipline caratterizzanti lo status pre-

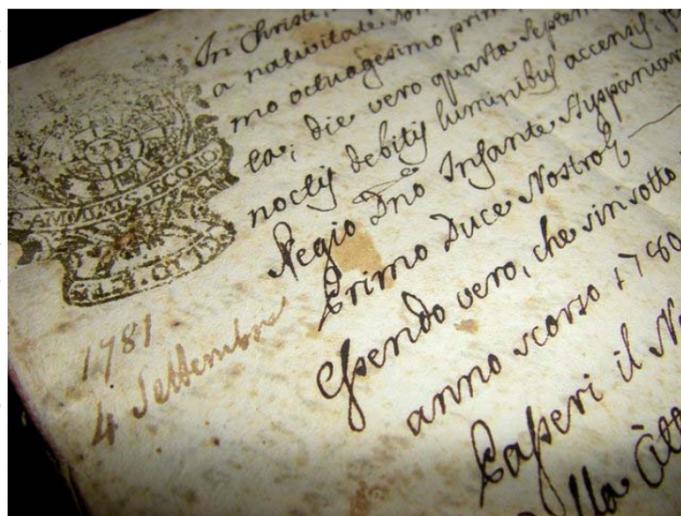


sbiterale; lungamente i vescovi della diocesi di Capaccio prima e di Teggiano-Policastro poi, si sono preoccupati di fornire ai futuri sacerdoti l'adeguata istruzione alla loro scelta di vita apostolica. Principio e cardine nel nostro territorio della formazione dei preti è da sempre la Biblioteca Diocesana, intitolata a "Pio XII", che ha origini molto antiche, strettamente connesse alla fondazione del Seminario, avvenuta nel 1564, subito dopo il Concilio di Trento, per opera di Paolo Emilio Verello, vescovo caputaquense. Sin d'allora formazione religiosa e cultura, hanno originato una delle raccolte librerie e documentarie più interessanti e significative del territorio lucano. Man mano che la vita plurisecolare del Seminario, si arricchiva di docenti e discenti, la biblioteca aumentava di numero le sue raccolte; dapprima *Cinquecentine* ed *Incunaboli*, poi opere a stampa e raccolte di patrologia, dogmatica ed agiografia. Oggi l'istituto bibliotecario possiede un ragguardevole fondo librario antico, costituito da due incunaboli del 1480, ossia la *Geographia* di Strabone e il *Regimen Sanitatis Salernitanum*, circa novanta Cinquecentine, 130 edizioni del XVII secolo, 821 del Settecento e qualcosa come 1265 edizioni del secolo successivo. A ciò si aggiunge volentieri il corposo fondo di libri di storia locale, che originatosi dalla raccolta dell'Istituto di Scienze Religiose, continua costantemente ad accogliere studi e ricerche di autori locali e regionali. La Biblioteca vanta, inoltre, la mo-

numentale *Patrologia greca e latina* del Migne ed una rara edizione del *Calepinus*, dizionario latino-cinese di cui si conoscono pochi esemplari. Da pochi anni la Curia vescovile ha deciso di accorpare alla raccolta libraria tutto il fondo archivistico dell'antica cattedrale di Santa Maria in Teggiano e quello pergamenaceo di grande pregio storico-documento che vanno dal XII al XVIII secolo. Trattasi di donazioni, vendite, permutate, testamenti, patti matrimoniali e documenti provenienti dalle chiese ricettizie di Teggiano e di Polla, oltre che dai paesi limitrofi. Dal 2009 la

Biblioteca fa parte del polo di Biblioteche Ecclesiastiche, entrato nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) a seguito della convenzione sottoscritta il 29 luglio 2008 dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e dall'UNBCE (l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana), per assicurare la cooperazione tra le biblioteche italiane, la creazione del catalogo collettivo e lo scambio dei documenti. È il primo polo extraterritoriale, che si fonda su presupposti di individuazione tipologica e funzionale. Dal 2005 la Biblioteca partecipa al progetto "Edit 16" promosso dall'ICCU per il censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo. Strettamente connessa alla funzione culturale della Biblioteca "Pio XII" è l'opera di divulgazione scientifica promossa dalla Cooperativa "Parádhosis", ente societario che ha assunto, per volontà del vescovo monsignor Angelo Spinillo, la cura e la valorizzazione dell'ente bibliotecario. Negli ultimi anni, per far conoscere e valorizzare i fondi antichi, in quanto bene culturale da conservare, salvaguardare e promuovere, la cooperativa ha organizzato alcune giornate di studio sul

libro antico. L'ultima di queste, tenutasi il 28 giugno 2010, in collaborazione con l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) sezione Campania, aveva per titolo: "*Scripta manent. Tracce manoscritte e ornamento nel libro antico a stampa*" e si è basata su una duplice attività di laboratorio e di docenza. La parte manuale di descrizione delle tecniche di scrittura e miniatura è stata tenuta dal professor Enrico Coiro, esperto del settore, che con la sua opera ha voluto evidenziare quanto la decorazione miniaturistica abbia incrementato il pregio delle opere. La docenza è stata invece tenuta dalla dottoressa Anna Maria Vitale, membro del Comitato Esecutivo Regionale della Sezione Campania e Delegato per il Libro antico sulla natura dell'esemplare, con particolare riferimento alle note di possesso e provenienza ed al trattamento di queste notizie nell'ambito della catalogazione bibliografica. Alla giornata di studio hanno partecipato anche il dot-



tor Sergio Sbragia, uno dei responsabili del Settore Musei e Biblioteche della Regione e Raffaele De Magistris responsabile del servizio periodici e delle attività di digitalizzazione della Biblioteca Universitaria di Napoli (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), membro del CEN e coordinatore dell'Osservatorio Lavoro e Professione dell'AIB, con una lezione sulla "*professione*" del bibliotecario. Vittoria Bonani, direttrice della Biblioteca Provinciale di Salerno, del Sistema Bibliotecario Provinciale "Bibliorete", presidente dell'AIB Campania, ha chiuso i lavori seminari.



Corleto Monforte e i suoi mulini

I mulini ad acqua di Corleto Monforte, che in passato erano semplicemente un elemento su cui si fondeva l'economia del territorio, in quanto servivano per macinare il grano per la farina, oggi sono considerati un'attrazione per gli appassionati di escursionismo o semplicemente per coloro che apprezzano il fascino della natura, selvaggia e misteriosa. I resti dei mulini di Corleto Monforte sono presenti in un'area verde situata sotto lo sperone roccioso sul quale sorge il paese; si raggiungono dopo aver attraversato un sentiero sterrato che, partendo dal centro storico del paese, conduce il visitatore nel cuore della natura, alla scoperta dei ruderi dei vecchi mulini, dove l'animo trae giovamento dal paesaggio e la vista si perde verso l'orizzonte.



La fontana che si incontra lungo il sentiero che porta ai mulini ad acqua



Interno di un mulino ad acqua



Ruderi di un ambiente dedicato alla molitura del grano



Suggestivo ponticello nei pressi di un mulino



Resti di una vasca di raccolta dell'acqua



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387 www.cilento.it/ledodiciquerce

ledodiciquerce@cilento.it



Voci dal Cilento TV

va in onda

Il mercoledì alle 19.30, il giovedì alle 15.30 e il sabato alle 20.45 SU ITALIA 2

E' presente su facebook, su youtube e su www.vocidalcilento.it nella sezione "Voci dal Cilento TV".

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica



Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

AGRITURISMO

TERRA NOSTRA

di Salamone Filippo

CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia



Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309
www.agriturismoterranostra.it

Studio Sound

Strumenti musicali ed accessori

Via XX Settembre
84069 - Roccadaspide (SA)
Info: 339.1738456



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387 www.cilento.it/ledodiciquerce

ledodiciquerce@cilento.it





Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387
www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it



Si impartiscono lezioni di chitarra classica e contemporanea

Per informazioni telefonare al 339 1738456

Voci dal Cilento TV va in onda
Il mercoledì alle 19.30, il giovedì alle 15.30
e il sabato alle 20.45 SU ITALIA 2

E' presente su facebook, su youtube e su www.vocidalcilento.it nella sezione "Voci dal Cilento TV".

Ormai lo sanno tutti, i tassi migliori si trovano alla BCC di Aquara

il **99%**
,99

dei nostri clienti è soddisfatto dei tassi e dei servizi offerti dalla BCC di Aquara

E tu?



Punti Operativi in

AQUARA - CAPACCIO 1 (Viale della Repubblica) - CAPACCIO 2 (loc. Capo di Fiume) - CASTELCIVITA - CASTEL SAN LORENZO - EBOLI - FELITTO - GIUGANO - OLIVETO CITRA - PERSANO (Caserma Militari) - ROCCADASPIDE